



COMUNE DI MOLFETTA
CITTA' METROPOLITANA DI BARI
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 277

del 30/12/2019

OGGETTO: Nuovo Porto commerciale di Molfetta. Approvazione del progetto esecutivo 1° stralcio funzionale relativo ai lavori per la salvaguardia, la sicurezza alla navigazione ed all'ormeggio del bacino portuale – Perizia di variante n. 3 ai sensi dell'art. 132, comma 1, lett. B) del Dlgs 163/2006 e smi.

L'anno duemiladiciannove, il giorno trenta del mese di dicembre nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita, sotto la Presidenza del Sindaco Tommaso Minervini e con l'assistenza del Segretario Generale Irene Di Mauro, la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

MINERVINI Tommaso	SINDACO	PRESENTE
ALLEGRETTA Serafina	VICE SINDACO	ASSENTE
ANTONIO Ancona	ASSESSORE	PRESENTE
AZZOLLINI Gabriella	ASSESSORE	PRESENTE
BALDUCCI Ottavio	ASSESSORE	PRESENTE
CAPUTO Mariano	ASSESSORE	PRESENTE
MASTROPASQUA Pietro	ASSESSORE	PRESENTE
PANUNZIO ANGELA	ASSESSORE	ASSENTE

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta Comunale a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

ESAMINATA l'allegata proposta di deliberazione;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1° e dell'art. 147 bis del D.Lvo 267/2000 allegati alla presente deliberazione

dal Dirigente Settore Territorio in ordine alla regolarità tecnica;

dal Dirigente Servizi Finanziari e Istituzionali in ordine alla regolarità contabile;

Con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

1) Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto facendola propria ad ogni effetto.
Successivamente, con separata votazione unanime

LA GIUNTA COMUNALE

Dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4° del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SINDACO – PRESIDENTE
Tommaso MINERVINI

IL SEGRETARIO GENERALE
Irene DI MAURO

Su impulso del Sindaco è stata formulata la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Avente ad

OGGETTO: Nuovo Porto Commerciale di Molfetta. Approvazione del progetto esecutivo “1° Stralcio funzionale relativo ai lavori per la salvaguardia, la sicurezza alla navigazione ed all’ormeggio del bacino portuale - Perizia di variante n.3 ai sensi dell’art. 132, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 163/2006 e smi”.

che viene sottoposta all’esame della Giunta:

Premesso che:

- a) con contratto n. 7623 di Repertorio, stipulato a Molfetta in data 02.04.2007, registrato a Bari il 18.04.2007 al n. 1462 Atti Pubblici – Ufficio Bari 2, il Comune di Molfetta ha conferito alla “ATI COOPERATIVA MURATORI E CEMENTISTI - CMC DI RAVENNA”, risultata aggiudicataria all’esito di procedura di gara, l’appalto per la progettazione esecutiva e l’esecuzione di tutti i lavori e provviste necessarie per la realizzazione del completamento delle opere foranee e costruzione del Porto Commerciale di Molfetta (da ora, “appalto principale lavori”), per un importo complessivo di euro 57.761.720,56 di cui € 55.514.559,54 per lavori, € 1.532.906,36 per gli oneri di attuazione dei piani di sicurezza ed € 714.254,66 quale corrispettivo per la progettazione esecutiva;
- b) il suindicato contratto del punto a) è stato poi modificato con tre atti aggiuntivi di seguito elencati:
 - in data 24.07.2008 veniva stipulato, con rep. n. 7706, l’Atto Aggiuntivo n. 1 al contratto d’Appalto, a seguito delle modifiche apportate al progetto esecutivo presentato dall’ATI appaltatrice. Con tale atto, registrato a Bari presso l’Agenzia delle Entrate in data 08.08.2008 al n. 1/633 – Atti Pubblici, l’A.T.I. CMC si impegnava ad eseguire tutti i lavori oggetto dell’appalto, con esclusione delle opere di contenimento della tracimazione della diga foranea esistente, così come disposto da R.U.P. in sede di validazione del progetto. Per effetto dei maggiori lavori previsti nel progetto esecutivo approvato, al netto degli stralci ordinati dal R.U.P., nonché dei nuovi prezzi concordati e descritti nell’Atto di Sottomissione e nel Verbale di concordamento Nuovi Prezzi, approvato con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 68/2008, veniva anche rideterminato il corrispettivo dell’appalto nell’importo complessivo di € 61.439.591,66, di cui € 58.801.664,41 per lavori, € 1.923.672,59 per gli oneri di attuazione dei piani di sicurezza e € 714.254,66, comprensivi di C.N.P.A.I.A. ed I.V.A., quale corrispettivo per la progettazione esecutiva. Il tempo di esecuzione per portare a termine i lavori veniva rideterminato in n. 1.388 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna;
 - con la approvazione della Perizia di variante e suppletiva n. 1 “realizzazione via mare dello sperone”, in data 11.01.2010 veniva stipulato l’Atto Aggiuntivo n. 2 al Contratto d’Appalto, registrato a Bari presso l’agenzia delle Entrate in data 20.10.2010 al n. 1/1484 – Atti Pubblici. Per effetto dei lavori previsti dalla Perizia suppletiva e di variante n. 1 il corrispettivo dell’appalto veniva rideterminato nell’importo complessivo netto di € 63.275.870,63, di cui € 61.953.914,88 per lavori comprensivi degli oneri di attuazione dei piani di sicurezza, €

- 714.254,66 comprensivi di C.N.P.A.I.A. ed I.V.A. per la progettazione esecutiva ed € 607.701,09 per l'equo compenso;
- con la approvazione della Perizia suppletiva e di variante n. 2, con rep. n. 7012 in data 19.05.2011, veniva stipulato a Molfetta l'Atto Aggiuntivo n. 3 al Contratto d'Appalto, registrato a Bari presso l'Agenzia delle Entrate in data 07.06.2011 al n. 1418 - Atti Pubblici. Per effetto dei maggiori e diversi lavori previsti nella Perizia suppletiva e di variante n. 2 il corrispettivo dell'appalto veniva incrementato di € 1.151.718,79, di cui € 932.818,18 per lavori e € 218.900,62 per oneri di sicurezza, per un importo complessivo netto determinato di € 64.427.589,42, di cui € 63.105.633,66 per lavori, comprensivi degli oneri di attuazione dei piani di sicurezza, € 714.254,66 comprensivi di C.N.P.A.I.A. ed I.V.A. per la progettazione esecutiva ed € 607.701,09 per l'equo compenso definito con la Perizia suppletiva e di variante n. 1. Inoltre, il termine previsto per la ultimazione dei lavori veniva prorogato al giorno 02.04.2015;
 - c) con Contratto n. 7667 di repertorio, in data 12.03.2008 il Comune di Molfetta ha conferito al "R.T.I. ACQUATECNO S.r.l." l'appalto per l'esecuzione del "servizio di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori" relativamente al predetto appalto dei lavori per il completamento delle opere foranee e la costruzione del Porto Commerciale di Molfetta;
 - d) in data 26.03.2008 ha avuto luogo la consegna dei lavori all'"ATI COOPERATIVA MURATORI E CEMENTISTI – CMC DI RAVENNA";
 - e) in data 18.09.2013 il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha approvato con parere n. 66/2013 il Progetto di Adeguamento Tecnico Funzionale (ATF) del Piano Regolatore Portuale;
 - f) in data 07.10.2013, su Ordinanza del G.I.P. del 24.09.2013 nell'ambito del procedimento penale n. 1592/2009, è stato effettuato il sequestro del cantiere da parte dell'Autorità Giudiziaria;
 - g) con nota del 09.10.2013 l'RTI "Acquatecno" incaricato della Direzione dei Lavori e del coordinamento della Sicurezza dei lavori appaltati, a seguito del sequestro preventivo del cantiere, denunciava la necessità di opportuni e tempestivi interventi per la salvaguardia delle opere realizzate e della sicurezza per la navigazione;
 - h) in data 02.12.2014 con rep. 8102, a seguito di apposita Autorizzazione del G.I.P. del Tribunale di Trani, veniva sottoscritto il contratto tra il Comune di Molfetta e l'R.T.I. "Acquatecno" per la progettazione dei "Lavori di messa in sicurezza e salvaguardia delle opere in costruzione del Porto Commerciale di Molfetta";
 - i) con provvedimento del 15.05.2015 veniva disposta dal Pubblico Ministero la revoca parziale del sequestro preventivo emesso dal G.I.P. in data 24.09.2013 e la restituzione delle aree portuali al Comune di Molfetta con il rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - 1) Redazione di progetto complessivo comprendente in via primaria le opere di messa in sicurezza e bonifica delle aree di intervento;
 - 2) Sottoposizione del relativo progetto all'approvazione degli Enti preposti e al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ai sensi dell'art.127 comma 3 del Dlgs 163/2006;
 - j) nell'Assemblea Plenaria del 15.12.2017 - parere n. 41/2017 - il Consiglio Superiore dei Lavori

Pubblici, con l'assenso di tutti gli Enti interessati, Regione Puglia compresa, ha espresso parere favorevole nei confronti:

- dello studio di fattibilità del “*Progetto generale di completamento del Nuovo Porto Commerciale di Molfetta*” dell'importo complessivo di € 55.000.000,00 di cui € 49.862.039,76 per lavori e oneri della sicurezza ed € 5.137.960,23 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
 - del “*Progetto generale di completamento del Nuovo Porto Commerciale di Molfetta – Progetto Esecutivo 1° stralcio funzionale relativo ai lavori per la salvaguardia, la sicurezza alla navigazione ed all'ormeggio del bacino portuale*” dell'importo complessivo di € 23.852.725,23 di cui € 23.529.533,51 per lavori a corpo ed € 323.191,72 per oneri della sicurezza;
- k) in data 02.02.2018 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha trasmesso il parere favorevole n. 2609 del 26.01.2018 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS nei confronti de “Il progetto generale di completamento del Nuovo Porto Commerciale di Molfetta – 1° stralcio funzionale relativo ai lavori per la salvaguardia, la sicurezza alla navigazione ed all'ormeggio del bacino portuale”;
- l) in data 06.04.2018, a seguito del rapporto finale favorevole emesso dalla Società di revisione Conteco Check s.r.l., il RUP ha emesso il Verbale di Validazione ex art. 26 del D.Lvo 50/2016 sul “Progetto generale di completamento del Nuovo Porto Commerciale di Molfetta – 1° stralcio funzionale relativo ai lavori per la salvaguardia, la sicurezza alla navigazione ed all'ormeggio del bacino portuale” dell'importo complessivo di € 24.125.089,66 di cui € 23.801.897,94 per lavori a corpo ed € 323.191,72 per oneri della sicurezza;
- m) il Comune di Molfetta, con deliberazione di G.C. n. 136 del 14.5.2018, essendosi verificate le condizioni poste dalla Procura della Repubblica di Trani nel provvedimento di dissequestro giudiziario del 15.05.2015: “*Redazione di un progetto complessivo comprendente in via primaria le opere di messa in sicurezza e bonifica delle aree di intervento e sottoposizione del relativo progetto all'approvazione degli Enti preposti e al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ai sensi dell'art. 127 del comma 3, D.lvo 163/2006*”, ha potuto approvare il “Progetto generale di completamento del Nuovo Porto Commerciale di Molfetta – 1° stralcio funzionale relativo ai lavori per la salvaguardia, la sicurezza alla navigazione ed all'ormeggio del bacino portuale”;
- n) l'attività di progettazione riguardante il “Progetto generale di completamento del Nuovo Porto Commerciale di Molfetta – 1° stralcio funzionale relativo ai lavori per la salvaguardia, la sicurezza alla navigazione ed all'ormeggio del bacino portuale” è stata eseguita dall'RTI Acquatecno - affidataria del contratto originario anch'esso, come quello con l'ATI CMC, tutt'ora vigente - secondo le motivazioni e le procedure indicate nel contratto d'appalto sottoscritto in data 02.12.2014 dal Comune di Molfetta con il suddetto RTI di professionisti ed il custode giudiziario a ciò autorizzato dal GIP del Tribunale di Trani. Per le spese sostenute dal Comune di Molfetta per tale progettazione sono state utilizzate le somme dissequestrate a suo tempo dal GIP e liquidate giusto invio di tale provvedimento alla Cassa Depositi e Prestiti con nota n.386/17 RGT – n.1592/09 RGNR dell'11.03.2019 da parte della stessa sezione penale del Tribunale di Trani;

o) in esecuzione del punto 6 di tale citata deliberazione G.C. n.136 del 14.05.2018 il Sindaco, assistito da idonea e specializzata consulenza legale esterna, formulava all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), ai sensi del Regolamento ANAC 20.07.2016, con nota n. 38773 del 21.06.2018 *“un quesito riguardante l'appalto integrato per la progettazione esecutiva e la costruzione del nuovo porto commerciale, chiedendo in particolare se sia possibile dare prosecuzione al contratto stipulato in data 2 aprile 2007 con l'ATI composta da Cooperativa Muratori & Cementisti – C.M.C. Soc. Coop. (mandataria), Società Italiana Dragaggi S.p.A. e Impresa Pietro Cidonio S.p.A., ed eseguito fino alla concorrenza del 60% dell'importo contrattuale, al fine di realizzare i lavori previsti nel nuovo “Progetto generale di completamento del nuovo porto Commerciale di Molfetta – 1° stralcio funzionale relativo ai lavori per la salvaguardia, la sicurezza della navigazione ed all'ormeggio del bacino portuale” redatto dal Comune, a seguito del dissequestro del cantiere, su indicazione della Procura della Repubblica di Trani”*.

L'ANAC, sentito il *“parere Ufficio vigilanza collaborativa e vigilanze speciali (UVS) volto in particolare a conoscere la valutazione della legittimità della variante al contratto attualmente in essere che si renderebbe necessaria per poter procedere all'esecuzione del primo stralcio funzionale in continuità del medesimo vincolo negoziale”*, ha reso il proprio parere con deliberazione n.869/2018 acclarata al protocollo comunale n. 0195 del 05.11.2018.

Nel suindicato parere l'ANAC scrive che *“tuttavia, data la necessità di portare a termine con celerità e col minore dispendio economico le opere ritenute prioritarie, codesta Amministrazione possa valutare la percorribilità di un diverso modus operandi che consentirebbe di superare la cennata criticità impeditiva della prosecuzione dell'appalto nei termini rappresentati nell'istanza di parere. Si fa riferimento alla possibilità che l'appaltatore accetti di fare proprio il progetto esecutivo predisposto dal Comune mediante il completo recepimento dello stesso nel progetto già predisposto in seguito all'aggiudicazione dell'appalto. Una simile opzione consentirebbe di mantenere in capo all'appaltatore la titolarità della progettazione esecutiva evitando in tal modo l'alterazione del regime della responsabilità progettuale propria dell'appalto integrato [...]. In tal caso, la variante (la cui legittimità presuppone - si ribadisce - la validità del contratto iniziale) astrattamente riconducibile all'ipotesi di cui all'art.132 lettera b), D.Lvo n.163/2006 (cause impreviste ed imprevedibili) dovrebbe essere accompagnata da un atto aggiuntivo con il quale sono approvate tutte le modifiche apportate al contratto, ivi compreso lo stralcio delle opere classificate con «priorità 2»”*;

p) la Giunta Comunale con propria deliberazione n. 353 del 20.12.2018 ha preso atto della deliberazione ANAC n.869/2018 e, al punto 3) di detta deliberazione, da mandato al Sindaco di formulare *“un atto di indirizzo finale per gli Uffici per adempiere al provvedimento di dissequestro e specificatamente all'obbligo di realizzare le opere di messa in sicurezza e bonifica del nuovo porto commerciale, nel dovere dell'agire chiesto dalla Procura sin dal 15.5.2015, nonché nell'interesse pubblico sottolineato da questa Amministrazione e da tutti gli Enti preposti, come in ultimo dal CSLLP e nella stessa citata delibera ANAC”*;

q) in data 01.04.2019 la Commissione di Collaudo ha trasmesso *“L'accertamento tecnico contabile dei lavori eseguiti fino al 07.10.2013”*;

- r) in data 02.04.2019 è stata sottoscritta una *puntuazione* tra il Comune di Molfetta e l'ATI CMC riguardante i punti salienti di un atto aggiuntivo, come indicato nella citata delibera ANAC n. 869/2018, finalizzato alla ripresa dei lavori portuali;
- s) il 27 giugno 2019 il Sindaco, ad esito di una intensa attività di approfondimento e di verifica per le considerazioni ivi svolte, formula l'atto di indirizzo, come da conclusioni ANAC suindicate, e conseguentemente dispone la redazione della "*variante ex art. 132 lettera b), d. L.vo n.163/2006 (cause impreviste ed imprevedibili)*" di recepimento del progetto esecutivo di messa in sicurezza su cui l'Adunanza Plenaria del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha espresso il parere favorevole n.41/2017;
- t) con nota prot. n. 58290 del 23.09.2019 il Sindaco ha richiesto all'RTI Acquatecno s.r.l. la redazione di una perizia di variante secondo "*l'art.132, lettera b) del D.Lvo 163/2006 (cause impreviste e imprevedibili) come da indicazioni ANAC*";
- u) in data 12.11.2019 con Deliberazione n. 60 il Consiglio Comunale di Molfetta ha preso atto e approvato lo schema dell'atto aggiuntivo n.4 autorizzando il dirigente del Settore Territorio alla sottoscrizione di tale atto, ad intervenuta approvazione della perizia di variante n.3. Con l'approvazione del citato schema di atto aggiuntivo n.4 e con la redazione della perizia di variante n.3, il Comune di Molfetta ha ottemperato:
- all'indicazione della delibera ANAC n. 869/2018, per la quale "*l'appaltatore accetti di fare proprio il progetto esecutivo predisposto dal Comune mediante il completo recepimento dello stesso nel progetto già predisposto in seguito all'aggiudicazione dell'appalto. Una simile opzione consentirebbe di mantenere in capo all'appaltatore la titolarità della progettazione esecutiva evitando in tal modo l'alterazione del regime della responsabilità progettuale proprio dell'appalto integrato*";
 - "*alla non più procrastinabile esigenza di messa in sicurezza e successivo completamento dell'opera pubblica per la quale sono stati già spesi cospicui finanziamenti pubblici*";
 - "*alla necessità di garantire, col completamento dell'opera, il denaro pubblico già speso*";
 - "*alla necessità di non far perdere valore ai finanziamenti da tempo assicurati alle casse comunali, anche in relazione all'aggravio dei costi per il completamento derivante da ulteriore dilazione dei tempi della messa in sicurezza*";
 - "*all'obbligo dell'agire evitando l'inerzia della pubblica amministrazione come sollecitato dalla nota della Procura della Repubblica del 14.10.2016*";
 - al parere n.41/2017 del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;
 - alla richiesta sia del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici sia della Procura della Repubblica di Trani (nota del 14.10.2016) secondo cui le opere di messa in sicurezza dovessero avere una necessaria propedeuticità al completamento dell'opera e non una mera sistemazione provvisoria delle opere eseguite, al fine di evitare sperpero di denaro pubblico;
 - alla delibera n.869/2018 dell'ANAC "*allorquando a pag.4 e 5 descrive «Il nuovo progetto»*";
 - "*alla eliminazione dei molteplici danni e disagi reclamati dai pescherecci e dagli stessi operatori e Capitaneria di Porto per le opere incompiute che allo stato NON assicurano la sicurezza dello stesso attuale porto peschereccio durante le mareggiate*";
 - al contratto d'appalto del 02.12.2014 di cui la Perizia di Variante n.3 costituisce "*la sostanziale finalizzazione*";

- alla *“tutela dell'ambiente sia in relazione alla prosecuzione dell'attività di bonifica sia in relazione alla eliminazione delle condizioni di degrado in mare delle opere già realizzate”* oltre che alla *“sicurezza alla navigazione, questione presente sin dai primi provvedimenti giudiziari”* come più volte segnalato dalla Capitaneria di Porto;
- alla realizzazione dell'interesse pubblico *“agli stessi patti e condizioni e prezzi dell'appalto originario senza alcuna revisione dei prezzi, salvo quanto necessario e dovuto per il ripristino cantiere, calcolati dalla Direzione Lavori, oltre agli oneri di legge per la sicurezza”*;
- *“alla necessità e al dovere di determinare certezza e salvaguardia finanziaria del Comune di Molfetta che col presente atto azzerava l'alea di un contenzioso per le riserve nn. 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17 iscritte sul registro di contabilità e quantificate in € 22.822.451,44, come da ultima nota dell'impresa prot.0124 del 21.02.2017 ed anche alle pretese aggiuntive di cui alla stessa nota ove si richiede il ristoro dei maggiori oneri e danni patiti nel periodo successivo al sequestro del cantiere che ammontano a € 1.534.520,00, [...] per una richiesta danni complessiva di €. 24.356.971,44”*;
- alla necessità di azzerare ogni contenzioso e pretesa dell'ATI CMC *“liquidando la somma determinata dal collegio peritale nell'ATP attivata dallo stesso Comune di Molfetta nel procedimento civile n. 2131/2014 presso il Tribunale civile di Trani”*;
- alla corresponsione da parte del Comune di Molfetta all'ATI CMC dei *“debiti certi quali i SAL dei lavori maturati ed effettuati, già formalmente riconosciuti sin prima del provvedimento di sequestro e che debbono essere corrisposti in ogni caso per i lavori già svolti” scongiurando esborsi per rivalutazione ed interessi moratori e riconoscendo “i soli interessi legali, certamente dovuti per legge e sino alla data del 15.12.2017 di approvazione del progetto da parte del CSLP”*;
- al riconoscimento del Comune di Molfetta all'ATI CMC del SAL n.41 *“maturato e non ancora formalizzato prima della data di sequestro, quest'ultimo senza aggiunta degli interessi legali, in quanto, diversamente dai precedenti, mai formalizzato pur contabilizzato nel registro dei lavori”*;
- a quanto indicato nella nota della Procura della Repubblica del 14.10.2016 secondo cui la ripresa dei lavori, *“era condizionata a: 1) redazione di un progetto complessivo comprendente in via primaria le opere di messa in sicurezza e bonifica delle aree di intervento: 2) sottoposizione del relativo progetto all'approvazione degli Enti preposti e al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ai sensi dell'art. 127 del comma 3, D.L.vo n.163/2006”. Ripresa dei lavori, ora possibile, sia sul piano della definizione progettuale approvata da tutti gli «Enti preposti», sia in relazione alle condizioni amministrative, contrattuali ed operative concrete di esecuzione dei lavori che potranno iniziare subito dopo la sottoscrizione del proposto atto aggiuntivo n. 4”*;

Considerato che:

in presenza di lavori di importo pari o superiore a € 20 milioni, al fine della validazione e successiva approvazione del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 26 del D.Lvo 50/2016 il Comune di Molfetta ha affidato alla società Conteco Check s.r.l., Organismo di ispezione accreditato UNI CEI EN ISO/IEC 17020 ai sensi del Regolamento (CE) 765 del 2008, l'incarico di espletare

l'attività di verifica e controllo secondo quanto previsto dalla normativa vigente sugli appalti;

in data 17.12.2019 la società Conteco Check s.r.l., a seguito dell'attività di verifica effettuata sugli elaborati del progetto redatto dall'RTI Acquatecno, ha trasmesso il "Rapporto conclusivo" secondo cui *"la documentazione risulta completa in relazione alla tipologia di intervento e secondo quanto previsto dall'art.132, lettera b) del D.Lvo 163/2006"* attestando la *"piena conformità del progetto ai requisiti normativi"*;

in data 20.12.2019, con nota acquisita al protocollo n. 79100, l'RTI Acquatecno ha trasmesso al Comune di Molfetta il progetto esecutivo della *"Perizia di variante n.3 - 1° Stralcio funzionale relativo ai lavori per la salvaguardia, la sicurezza alla navigazione ed all'ormeggio del bacino portuale"*;

Preso atto che:

la deliberazione di Giunta Comunale n.40 del 30.01.2018 avente ad oggetto *"Delibera integrativa dell'atto ricognitivo delle destinazioni delle risorse finanziarie trasferite dal Ministero dell'Interno, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.277 del 25.11.2014, G.C. n.174 del 06.08.2015, G.C. n.202/2016 e G.C. n.89/2016 - Vincolo somme necessarie ad assicurare la realizzazione funzionale del nuovo porto Commerciale di Molfetta – art.158 D.L.vo n.267/2000"* ha vincolato la somma complessiva di € 59.198.034,63 alla realizzazione funzionale del Nuovo Porto Commerciale secondo il quadro esigenziale programmatico e tecnico predisposto dai progettisti e sottoposto a voto favorevole n.41/2017 del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

l'importo complessivo delle spese previste nel quadro economico del progetto esecutivo della *"Perizia di variante n.3"* è interamente finanziato come indicato al punto 2 e 3 della deliberazione della Giunta Comunale n. 136 del 14.5.2018 con risorse economiche che gravano sui seguenti capitoli di spesa del bilancio pluriennale 2018/2020:

€ 407.078,04	cap.54956 - legge 428/2001
€ 24.663.524,93	cap.54301 - legge 174/2002
€ 6.050.112,26	cap.54302 - legge 350/2003
€ 2.966.407,36	cap.54304 - legge 248/2005
€ 7.616.070,39	cap.50380 - legge 428/2008
€ 433.821,05	cap.50380 - legge 191/2009
€ 12.813.639,50	cap.50380 - legge 220/2010
€ 450.000,00	cap.52245 - legge 190/2014

Visto il progetto esecutivo della *"Perizia di variante n.3 - 1° Stralcio funzionale relativo ai lavori per la salvaguardia, la sicurezza alla navigazione ed all'ormeggio del bacino portuale"*, costituito dai seguenti elaborati:

R - Relazioni

VAR.3 - R1	Elenco elaborati
VAR.3 - R2	Relazione generale
VAR.3 - R3	Relazione geotecnica
VAR.3 - R4	Studio meteomarinario

VAR.3 - R5	Studio della penetrazione del moto ondoso all'interno del porto
VAR.3 - R6	Relazione sulla manovra navale e la sicurezza della navigazione
VAR.3 - R7	Relazione di calcolo e verifiche di stabilità - secondo braccio molo sopraflutto
VAR.3 - R7.1	Relazione di calcolo della stabilità geotecnica dei paramenti - secondo braccio molo sopraflutto
VAR.3 - R7.2	Relazione di calcolo strutturale del muro di sostegno del piazzale di radice - secondo braccio molo sopraflutto
VAR.3 - R8	Relazione di calcolo - Cassoni di banchina
VAR.3 - R9	Relazione di calcolo - Sovrastruttura di banchina
VAR.3 - R10	Elenco Prezzi Unitari e Analisi Prezzi
VAR.3 - R11	Computo Metrico Estimativo
VAR.3 - R12	Quadro Incidenza Manodopera
VAR.3 - R13	Quadro Economico
VAR.3 - R14	Cronoprogramma dei Lavori
VAR.3 - R15	Capitolato Speciale d'Appalto
VAR.3 - R16	Bozza Atto Aggiuntivo n.4
VAR.3 - R17	Piano di manutenzione dell'opera
VAR.3 - R18	Piano di Sicurezza e Coordinamento
VAR.3 - R19	Fascicolo con le caratteristiche dell'opera
VAR.3 - R20	Quadro comparativo di raffronto Perizia di Variante n.2 - Perizia di Variante n.3
VAR.3 - R21	Valutazione del rischio bellico - art. 91, comma 2-bis, D.Lvo n. 81/2008

A - Elaborati grafici generali

VAR.3 - A1	Planimetria di inquadramento generale stato di fatto
VAR.3 - A2	Planimetria generale del progetto di completamento
VAR.3 - A3	Rilievo topo-batimetrico - Stato di fatto aree di intervento prioritario
VAR.3 - A4	Planimetria degli interventi prioritari
VAR.3 - A5	Planimetria generale di progetto - opere prioritarie
VAR.3 - A6	Planimetria individuazione aree per la valutazione del rischio bellico art. 91, comma 2-bis, D.Lvo n. 81/2008
VAR.3 - A7	Sovrapposizione planimetria progetto opere prioritarie - planimetria ATF

B - Elaborati grafici Secondo Braccio del Molo di Sopraflutto

VAR.3 - B1	Planimetria stato di fatto
VAR.3 - B2	Planimetria generale di progetto
VAR.3 - B3	Planimetria di tracciamento
VAR.3 - B4	Sezioni 1 2 3
VAR.3 - B5	Sezioni 4 5 6
VAR.3 - B6	Sezioni 7 8 9
VAR.3 - B7	Sezioni 10 11 12
VAR.3 - B8	Sezioni 13 14 15
VAR.3 - B9	Sezioni 16 17 18
VAR.3 - B10	Sezioni 19 20
VAR.3 - B11	Sezioni di computo da 1 a 9
VAR.3 - B12	Sezioni di computo da 10 a 16
VAR.3 - B13	Sezioni di computo da 17 a 20
VAR.3 - B14	Sezione tipo 10 – Fasi realizzative
VAR.3 - B15	Scaletta di accesso e massiccio imbasamento del fanale verde di testata - pianta e

- sezione longitudinale
- VAR.3 - B16 Scaletta di accesso e massiccio imbasamento del fanale verde di testata - particolari costruttivi 1/2
- VAR.3 - B17 Scaletta di accesso e massiccio imbasamento del fanale verde di testata - particolari costruttivi 2/2

C - Elaborati grafici Banchine Nord-Ovest e Martello

- VAR.3 - C1 Banchine Nord-Ovest e Martello - Planimetria stato di fatto
- VAR.3 - C2 Banchine Nord-Ovest e Martello - Planimetria di tracciamento
- VAR.3 - C3 Banchine Nord-Ovest e Martello - Planimetria disposizione cassoni cellulari N ed E
- VAR.3 - C4 Banchine Nord-Ovest e Martello - Planimetria scanno per imbasamento cassoni N ed E
- VAR.3 - C5 Banchine Nord-Ovest e Martello - Planimetria disposizione conci sovrastruttura da eseguire
- VAR.3 - C6 Banchina Nord-Ovest - Sezioni e prospetti cassoni tipo N e sovrastruttura in c.a.
- VAR.3 - C7 Banchina Martello - Sezioni e prospetti cassoni tipo E e sovrastruttura in c.a.
- VAR.3 - C8 Banchina Nord-Ovest - Cassone N - Carpenteria solette di copertura
- VAR.3 - C9 Banchina Nord-Ovest - Cassone N - Disposizione in pianta ferri per posizionamento solette di copertura
- VAR.3 - C10 Banchina Nord-Ovest - Cassone N - Orditura solette di copertura
- VAR.3 - C11 Banchina Martello - Cassone E - Carpenteria solette di copertura
- VAR.3 - C12 Banchina Martello - Cassone E - Disposizione in pianta ferri per posizionamento solette di copertura
- VAR.3 - C13 Banchina Martello - Cassone E - Orditura solette di copertura
- VAR.3 - C14 Banchine Nord-Ovest e Martello - Planimetria ubicazione sezioni di computo
- VAR.3 - C15 Banchina Nord-Ovest - Sezioni di computo 8-9-10
- VAR.3 - C16 Banchina Nord-Ovest - Sezioni di computo 17-18-19
- VAR.3 - C17 Banchina Nord-Ovest - Sezioni di computo 20-21-22
- VAR.3 - C18 Banchina Nord-Ovest - Sezioni di computo 23-24
- VAR.3 - C19 Banchina Martello - Sezioni di computo 25 - 26
- VAR.3 - C20 Banchina Martello - Sezioni di computo 27 - 28
- VAR.3 - C21 Banchina Nord-Ovest - Sovrastruttura - Conci tipo 5-25 - Carpenteria e orditura
- VAR.3 - C22 Banchina Martello - Sovrastruttura - Concio tipo 26 - Carpenteria e orditura
- VAR.3 - C23 Banchina Martello - Sovrastruttura - Concio tipo 27 - Carpenteria e orditura
- VAR.3 - C24 Banchina Martello - Sovrastruttura - Concio tipo 28 - Carpenteria e orditura
- VAR.3 - C25 Banchina Martello - Sovrastruttura - Angolo - Carpenteria e orditura
- VAR.3 - C26 Banchine Nord-Ovest e Martello - Arredi di banchina
- VAR.3 - C27 Banchine Nord-Ovest e Martello - Interventi di ripristino sui cassoni di banchina

con il seguente Quadro Economico Generale:

A Lavori

A.1	Importo lavori a corpo	€ 19.242.084,91
A.2	Importo lavorazioni aggiuntive a corpo per ottemperanza Enti/ Commissione collaudo	€ <u>1.285.327,15</u>
	Totale Lavori A	€ 20.527.412,06

B Oneri per attuazione piani di sicurezza
(comprendenti l'allestimento del Cantiere)

		€ 926.751,43
	Importo totale perizia di variante n. 3 (A+B)	€ 21.454.163,49

C	Somme a disposizione dell'Amministrazione	
C.1	Spese tecniche	€ 1.235.339,36
C.1.1	Progettazione esecutiva e coordinamento sicurezza in fase di progettazione (Lavori A.1)	€ 128.380,08
C.1.2	Progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e indagini superficiali magnetometriche per rischio bellico (Lavori A.2)	€ 121.425,75
C.1.3	Direzione Lavori, Contabilità, Coordinamento Sicurezza in fase di esecuzione	€ 985.533,53
C.2	Cassa di previdenza professionisti (4% di C.1)	€ 49.413,57
C.3	IVA (22% di C.1 + C.2)	€ 282.645,65
C.4	Accantonamento art. 113 D.Lgs. 50/2016 (2% di 0,66 A+B)	€ 283.194,96
C.5	Spese per attività di validazione (compreso Iva e Cassa)	€ 100.000,00
C.6	Spese tecniche supporto al Rup (compreso Iva e Cassa)	€ 150.000,00
C.7	Servizi tecnici e forniture per l'attuazione delle prescrizioni per l'esecuzione dei monitoraggi ambientali in corso d'opera, comprese le attività di validazione e controllo da parte di ARPA Puglia e le spese professionali di coordinamento delle attività di monitoraggio	€ 850.000,00
C.8	Collaudi (compreso Iva e Cassa)	€ 304.512,00
C.9	Rilievi, accertamenti, indagini	€ 60.000,00
C.10	Opere d'Arte (Legge n.717 del 29/07/1949 art.1)	€ 150.000,00
C.11	Spese generali e riproduzione copie e comunicazione	€ 60.000,00
C.12	Accantonamento per imprevisti e lavori in economia	€ 1.020.730,97
	Totale somme a disposizione dell'Amm.ne C	€ 4.545.836,51
	TOTALE GENERALE (A+B+C)	€ 26.000.000,00

Visto che:

il progetto esecutivo della “Perizia di variante n.3 - 1° Stralcio funzionale relativo ai lavori per la salvaguardia, la sicurezza alla navigazione ed all’ormeggio del bacino portuale” è sostanzialmente identico al “Progetto generale di completamento del Nuovo Porto Commerciale di Molfetta – 1° stralcio funzionale relativo ai lavori per la salvaguardia, la sicurezza alla navigazione ed all’ormeggio del bacino portuale” (progetto 2017) sottoposto all’esame del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, del Ministero dell’Ambiente e dell’ANAC”;

come indicato nella Relazione Generale, “la presente perizia di variante n.3 è stata redatta completamente uguale e sovrapponibile da un punto di vista tecnico al progetto sottoposto al parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, Ministero dell’Ambiente e ANAC e si differenzia da esso solo per:

- aspetti economici e amministrativi,
- una diversa valutazione dello stato conservativo del cantiere e delle opere”;

la “Perizia di Variante n.3 è stata redatta tenendo conto delle raccomandazioni/indicazioni o eventuali prescrizioni contenute nei pareri dei suindicati Enti e per darne chiara evidenza il computo metrico è stato impostato in modo che le modifiche siano facilmente identificabili rispetto al progetto 2017”;

la Perizia di Variante n.3 “tiene conto delle osservazioni riportate nell’Accertamento tecnico contabile dei lavori eseguiti fino al 07.10.2013 trasmesso dalla Commissione Collaudo in data 01.04.2019”;

i prezzi adottati per la redazione della Perizia di Variante n.3 “sono quelli riferiti al contratto originario dell’ATI CMC (anno 2007) e successivi Atti Aggiuntivi n.1 (anno 2008), n.2 (anno 2010) e n.3 (anno 2011)”;

i nuovi prezzi inseriti nella Perizia di Variante n.3 “sono stati ricavati dal listino ufficiale della Regione Puglia anno 2019, applicando lo sconto del 10,111% offerto dall’ATI CMC in sede di gara (anno 2006)”;

gli oneri per l’attuazione dei piani di sicurezza sono stati calcolati utilizzando fondamentalmente “i prezzi ricavati dal Listino ufficiale anno 2019 della Regione Puglia e ove non presenti altri listini aggiornati di altre regioni italiane. Gli oneri della sicurezza, così calcolati, per legge non sono stati sottoposti al ribasso offerto in sede di gara dall’ATI CMC”;

nella stima dei costi della sicurezza, anche al fine di assicurare che l’Appaltatore venga messo nelle condizioni di poter garantire gli elevati standard in materia di tutela della salute e sicurezza previsti, nella Perizia di Variante n.3 si è ritenuto di applicare i prezzi al momento vigenti;

l’RTI Acquatecno ha svolto, nell’ambito delle proprie competenze e di quanto previsto da legge, la valutazione del rischio bellico relativamente alle aree a mare interessate dai lavori della Perizia di Variante n.3. Tali aree oggetto dei lavori della perizia di variante n.3 nel tempo sono già state tutte sottoposte ad una lunga e attenta bonifica bellica da parte del Comune di Molfetta e del Nucleo SDAI della Marina Militare. Tale bonifica è iniziata nel 2009 e si è protratta fino a settembre 2019. Per ogni area in cui è stata suddivisa la superficie interessata dai lavori della variante n.3 è stato emesso un certificato di garanzia da parte di una ditta regolarmente iscritta presso il Ministero della Difesa nell’albo imprese specializzate in bonifica preventiva e sistematica da ordigni bellici subacquea. Nell’elaborato “VAR.3-R21 – Valutazione del rischio bellico – art. 91, comma 2-bis, D.Lvo n.81/2008” sono riportate le conclusioni a cui perviene il Coordinatore della Sicurezza in Fase di Progettazione.

in data 23 dicembre 2019 il RUP, sulla scorta dell’attività di Verifica espletata dalla Soc. Conteco Check Srl, ha emesso il Verbale di Validazione, ex art. 26 del D.Lvo n.50/2016, sul progetto esecutivo della “Perizia di variante n.3 - 1° Stralcio funzionale relativo ai lavori per la salvaguardia, la sicurezza alla navigazione ed all’ormeggio del bacino portuale” dal quale risulta che il progetto determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo cronoprogramma e costo previsto, ed è sviluppato ad un livello di definizione tale che ogni elemento è identificabile in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo ed è corredato inoltre da apposito piano di manutenzione dell’opera e delle sue parti in relazione al ciclo di vita, come indicato dall’art. 26, comma 4 del D.L.vo n.50/2016.

Preso atto della nota del 02.09.2019, inviata a mezzo pec ed acquisita al protocollo dell'Ente n. 55652 del 10.09.2019, dell'RTI Acquatecno, riguardante la composizione dell'organigramma della Direzione Lavori.

Ritenuto necessario approvare il progetto esecutivo della *“Perizia di variante n.3 - 1° Stralcio funzionale relativo ai lavori per la salvaguardia, la sicurezza alla navigazione ed all'ormeggio del bacino portuale”* per le numerose motivazioni sopra illustrate.

Dato atto che l'opera è inserita nel Piano Triennale dei lavori pubblici 2019/2021.

Stante la competenza della Giunta comunale ad adottare il presente atto, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs n. 267/2000.

Visto il T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Visto lo Statuto Comunale

PROPONE DI DELIBERARE

per quanto esposto in narrativa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

1. **Prendere atto** della direttiva Sindacale e suoi allegati, trasmessa con nota prot. n. 41437 del 27 giugno 2019, nonché della successiva deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 12 novembre 2019.
2. **Approvare**, in conseguenza degli atti sopra richiamati, il progetto esecutivo della *“Perizia di variante n.3 - 1° Stralcio funzionale relativo ai lavori per la salvaguardia, la sicurezza alla navigazione ed all'ormeggio del bacino portuale”*, dell'importo complessivo di € 26.000.000,00 di cui € 21.454.163,49 per lavori e oneri della sicurezza ed € 4.545.836,51 per somme a disposizione dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 132, comma 1 lettera b), del D.Lgs 163/2006, come riportato nelle conclusioni del parere ANAC n. 869 del 17.10.2018, sul quale il CSLP ha espresso parere favorevole n. 41/2017 del 15 dicembre 2017, costituito dai seguenti elaborati:

R - Relazioni

VAR.3 - R1	Elenco elaborati
VAR.3 - R2	Relazione generale
VAR.3 - R3	Relazione geotecnica
VAR.3 - R4	Studio meteomarinario
VAR.3 - R5	Studio della penetrazione del moto ondoso all'interno del porto
VAR.3 - R6	Relazione sulla manovra navale e la sicurezza della navigazione
VAR.3 - R7	Relazione di calcolo e verifiche di stabilità - secondo braccio molo sopraflutto
VAR.3 - R7.1	Relazione di calcolo della stabilità geotecnica dei paramenti - secondo braccio molo sopraflutto
VAR.3 - R7.2	Relazione di calcolo strutturale del muro di sostegno del piazzale di radice - secondo braccio molo sopraflutto
VAR.3 - R8	Relazione di calcolo - Cassoni di banchina
VAR.3 - R9	Relazione di calcolo - Sovrastruttura di banchina
VAR.3 - R10	Elenco Prezzi Unitari e Analisi Prezzi
VAR.3 - R11	Computo Metrico Estimativo
VAR.3 - R12	Quadro Incidenza Manodopera
VAR.3 - R13	Quadro Economico

- VAR.3 - R14 Cronoprogramma dei Lavori
- VAR.3 - R15 Capitolato Speciale d'Appalto
- VAR.3 - R16 Bozza Atto Aggiuntivo n.4
- VAR.3 - R17 Piano di manutenzione dell'opera
- VAR.3 - R18 Piano di Sicurezza e Coordinamento
- VAR.3 - R19 Fascicolo con le caratteristiche dell'opera
- VAR.3 - R20 Quadro comparativo di raffronto Perizia di Variante n.2 - Perizia di Variante n.3
- VAR.3 - R21 Valutazione del rischio bellico - art. 91, comma 2-bis, D.Lvo n. 81/2008

A - Elaborati grafici generali

- VAR.3 - A1 Planimetria di inquadramento generale stato di fatto
- VAR.3 - A2 Planimetria generale del progetto di completamento
- VAR.3 - A3 Rilievo topo-batimetrico - Stato di fatto aree di intervento prioritario
- VAR.3 - A4 Planimetria degli interventi prioritari
- VAR.3 - A5 Planimetria generale di progetto - opere prioritarie
- VAR.3 - A6 Planimetria individuazione aree per la valutazione del rischio bellico art. 91, comma 2-bis, D.Lvo n. 81/2008
- VAR.3 - A7 Sovrapposizione planimetria progetto opere prioritarie - planimetria ATF

B - Elaborati grafici Secondo Braccio del Molo di Sopraflutto

- VAR.3 - B1 Planimetria stato di fatto
- VAR.3 - B2 Planimetria generale di progetto
- VAR.3 - B3 Planimetria di tracciamento
- VAR.3 - B4 Sezioni 1 2 3
- VAR.3 - B5 Sezioni 4 5 6
- VAR.3 - B6 Sezioni 7 8 9
- VAR.3 - B7 Sezioni 10 11 12
- VAR.3 - B8 Sezioni 13 14 15
- VAR.3 - B9 Sezioni 16 17 18
- VAR.3 - B10 Sezioni 19 20
- VAR.3 - B11 Sezioni di computo da 1 a 9
- VAR.3 - B12 Sezioni di computo da 10 a 16
- VAR.3 - B13 Sezioni di computo da 17 a 20
- VAR.3 - B14 Sezione tipo 10 – Fasi realizzative
- VAR.3 - B15 Scaletta di accesso e massiccio imbasamento del fanale verde di testata - pianta e sezione longitudinale
- VAR.3 - B16 Scaletta di accesso e massiccio imbasamento del fanale verde di testata - particolari costruttivi 1/2
- VAR.3 - B17 Scaletta di accesso e massiccio imbasamento del fanale verde di testata - particolari costruttivi 2/2

C - Elaborati grafici Banchine Nord-Ovest e Martello

- VAR.3 - C1 Banchine Nord-Ovest e Martello - Planimetria stato di fatto
- VAR.3 - C2 Banchine Nord-Ovest e Martello - Planimetria di tracciamento
- VAR.3 - C3 Banchine Nord-Ovest e Martello - Planimetria disposizione cassoni cellulari N ed E
- VAR.3 - C4 Banchine Nord-Ovest e Martello - Planimetria scanno per imbasamento cassoni N ed E
- VAR.3 - C5 Banchine Nord-Ovest e Martello - Planimetria disposizione conci sovrastruttura da eseguire

VAR.3 - C6	Banchina Nord-Ovest - Sezioni e prospetti cassoni tipo N e sovrastruttura in c.a.
VAR.3 - C7	Banchina Martello - Sezioni e prospetti cassoni tipo E e sovrastruttura in c.a.
VAR.3 - C8	Banchina Nord-Ovest - Cassone N - Carpenteria solette di copertura
VAR.3 - C9	Banchina Nord-Ovest - Cassone N - Disposizione in pianta ferri per posizionamento solette di copertura
VAR.3 - C10	Banchina Nord-Ovest - Cassone N - Orditura solette di copertura
VAR.3 - C11	Banchina Martello - Cassone E - Carpenteria solette di copertura
VAR.3 - C12	Banchina Martello - Cassone E - Disposizione in pianta ferri per posizionamento solette di copertura
VAR.3 - C13	Banchina Martello - Cassone E - Orditura solette di copertura
VAR.3 - C14	Banchine Nord-Ovest e Martello - Planimetria ubicazione sezioni di computo
VAR.3 - C15	Banchina Nord-Ovest - Sezioni di computo 8-9-10
VAR.3 - C16	Banchina Nord-Ovest - Sezioni di computo 17-18-19
VAR.3 - C17	Banchina Nord-Ovest - Sezioni di computo 20-21-22
VAR.3 - C18	Banchina Nord-Ovest - Sezioni di computo 23-24
VAR.3 - C19	Banchina Martello - Sezioni di computo 25 - 26
VAR.3 - C20	Banchina Martello - Sezioni di computo 27 - 28
VAR.3 - C21	Banchina Nord-Ovest - Sovrastruttura - Conci tipo 5-25 - Carpenteria e orditura
VAR.3 - C22	Banchina Martello - Sovrastruttura - Concio tipo 26 - Carpenteria e orditura
VAR.3 - C23	Banchina Martello - Sovrastruttura - Concio tipo 27 - Carpenteria e orditura
VAR.3 - C24	Banchina Martello - Sovrastruttura - Concio tipo 28 - Carpenteria e orditura
VAR.3 - C25	Banchina Martello - Sovrastruttura - Angolo - Carpenteria e orditura
VAR.3 - C26	Banchine Nord-Ovest e Martello - Arredi di banchina
VAR.3 - C27	Banchine Nord-Ovest e Martello - Interventi di ripristino sui cassoni di banchina

con il seguente Quadro Economico Generale:

A Lavori

A.1	Importo lavori a corpo	€ 19.242.084,91
A.2	Importo lavorazioni aggiuntive a corpo per ottemperanza Enti/ Commissione collaudo	€ 1.285.327,15
	Totale Lavori A	€ 20.527.412,06

B Oneri per attuazione piani di sicurezza

(comprendenti l'allestimento del Cantiere) € 926.751,43

Importo totale perizia di variante n. 3 (A+B) € 21.454.163,49

C Somme a disposizione dell'Amministrazione

C.1	Spese tecniche	€ 1.235.339,36
C.1.1	Progettazione esecutiva e coordinamento sicurezza in fase di progettazione (Lavori A.1)	€ 128.380,08
C.1.2	Progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e indagini superficiali magnetometriche per rischio bellico (Lavori A.2)	€ 121.425,75
C.1.3	Direzione Lavori, Contabilità, Coordinamento Sicurezza in fase di esecuzione	€ 985.533,53

C.2	Cassa di previdenza professionisti (4% di C.1)	€	49.413,57
C.3	IVA (22% di C.1 + C.2)	€	282.645,65
C.4	Accantonamento art. 113 D.Lgs. 50/2016 (2% di 0,66 A+B)	€	283.194,96
C.5	Spese per attività di valid. (compreso Iva e Cassa)	€	100.000,00
C.6	Spese tecniche supp. al Rup (compreso Iva e Cassa)	€	150.000,00
C.7	Servizi tecnici e forniture per l'attuazione delle prescrizioni per l'esecuzione dei monitoraggi ambientali in corso d'opera, comprese le attività di validazione e controllo da parte di ARPA Puglia e le spese professionali di coordinamento delle attività di monitoraggio	€	850.000,00
C.8	Collaudi (compreso Iva e Cassa)	€	304.512,00
C.9	Rilievi, accertamenti, indagini	€	60.000,00
C.10	Opere d'Arte (Legge n.717 del 29/07/1949 art.1)	€	150.000,00
C.11	Spese generali e riproduzione copie e comunicazione	€	60.000,00
C.12	Accantonamento per imprevisti e lavori in economia	€	<u>1.020.730,97</u>
	Totale somme a disposizione dell'Amm.ne C	€	4.545.836,51

TOTALE GENERALE (A+B+C) € 26.000.000,00

- Dare atto** che la spesa complessiva di € 26.000.000,00 è finanziata come indicato al punto 2 e 3 della deliberazione della Giunta Comunale n. 136 del 14 maggio 2018 con risorse economiche che gravano sui seguenti capitoli di spesa del bilancio pluriennale 2018/2020:
 - € 407.078,04 cap.54956 - legge 428/2001
 - € 24.663.524,93 cap.54301 - legge 174/2002
 - € 6.050.112,26 cap.54302 - legge 350/2003
 - € 2.966.407,36 cap.54304 - legge 248/2005
 - € 7.616.070,39 cap.50380 - legge 428/2008
 - € 433.821,05 cap.50380 - legge 191/2009
 - € 12.813.639,50 cap.50380 - legge 220/2010
 - € 450.000,00 cap.52245 - legge 190/2014
- Dare atto** che la presente Opera è inserita nel Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2019/2021.
- Confermare** la proposta trasmessa dall'RTI Acquatecno a mezzo pec ed acquisita al protocollo dell'Ente n. 55652 del 10.09.2019, in merito alla composizione dell'organigramma della Direzione Lavori secondo cui l'incarico di Direttore dei Lavori sarà svolto dall'ing. Renato Marconi e quello di Coordinatore della Sicurezza in Fase di Esecuzione dall'ing. Gianluca Loliva.
- Individuare** quale Responsabile del Procedimento per le successive fasi procedurali il Dirigente del Settore Territorio ing. Alessandro Binetti.
- Incaricare** lo stesso Dirigente a procedere con tutti gli atti di esecuzione del presente provvedimento, ivi compresa la sottoscrizione dell'Atto Aggiuntivo n.4 approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 60 del 12 novembre 2019; nonché a concludere le procedure d'esproprio di tutte le aree attualmente occupate e tutte le aree necessarie e di pertinenza in relazione alle opere a farsi.

8. **Inviare** il presente atto alla Procura della Repubblica di Trani, facendo seguito a tutta la pregressa corrispondenza, in ultimo agli atti di cui alla nota n.41437 del 27 giugno 2019.
9. **Inviare**, altresì, il presente atto, al competente Assessorato della Regione Puglia ed alla Capitaneria di Porto, facendo seguito a tutta la pregressa corrispondenza.

Propone di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000, stante l'urgenza di provvedere per quanto espresso in narrativa.

Il Dirigente del Settore III - Territorio sottoscrive la presente proposta di deliberazione a valere quale parere favorevole reso ai sensi degli artt. 49 e 147/bis del D.Lgs. n. 267/2000.

Molfetta, 30 DIC. 2019

Il Dirigente del Settore III - Territorio
ing. Alessandro Binetti



Il Dirigente ad interim del Settore I - Servizi Finanziari e Istituzionali, vista ed esaminata la proposta di deliberazione sopra riportata, esprime parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147/bis del D.Lgs n. 267/2000,

di regolarità contabile

di non rilevanza contabile in quanto non ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Molfetta, 30/12/2019

Il Dirigente a.i. del Settore I
Servizi Finanziari e Istituzionali
dott.ssa Irene DI MAURO



Deliberazione di Giunta Comunale n. 277 del 30/12/2019

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 e 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 – Art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 e ss.mm.ii.)

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal giorno 07 GEN. 2020 per quindici giorni consecutivi.



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Irene Di Mauro

Certificato di avvenuta esecutività e pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal _____ per quindici giorni consecutivi;
- è divenuta esecutiva, essendo decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Irene Di Mauro

_____ , li _____

Per l'esecuzione:

Al Dirigente Settore _____

Al Dirigente Settore Settore Servizi Finanziari e Istituzionali